



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1507 DEL 11/12/2018

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA PROVINCIA E COMUNI PER LA GESTIONE DELLE VERTENZE DEGLI ENTI ADERENTI ALL'UFFICIO UNICO DI AVVOCATURA PROVINCIALE

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 20.03.2008 con delibera nn. 15419/39 il Consiglio Provinciale ha approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Unico di Avvocatura Provinciale ai sensi dell'art. 2, comma 12, della Legge n. 244/2007 e dell'art. 30 del D. Lgs n. 267/2000, offrendo agli Enti Locali del territorio la possibilità di aderire all'iniziativa beneficiando di consulenza, assistenza e patrocinio da parte dell'Ufficio unico;
- nel corso di questi anni hanno aderito alla Convenzione con la Provincia 62 Comuni;
- in base alla convenzione sopracitata gli enti convenzionati sostengono gli oneri relativi all'attività svolta dall'Ufficio legale unico non con un canone fisso ma secondo la tipologia e l'entità della prestazione di volta in volta erogata e che la suddetta attività sia erogata dagli avvocati preposti dalla Provincia all'Ufficio legale;
- in data 17/02/2009 con deliberazione n. 11460/46 la Giunta provinciale ha approvato le *"Prime linee per la gestione delle vertenze dei comuni aderenti all'ufficio unico di avvocatura provinciale"*;

Considerato l'esperienza e il successo maturati in questi anni di attività dell'Ufficio Unico di Avvocatura Provinciale, il primo in Italia di questo genere ed esempio per molti enti locali del territorio nazionale che ne hanno costituiti di analoghi;

Considerato che nel frattempo sono intervenute normative rilevanti quali l'art. 1 comma 85 lett.d) della Legge n. 56/2014 (cd. Legge Delrio), che prevede, quale funzione fondamentale delle Province, anche quella di supporto e assistenza ai Comuni ricompresi nel proprio territorio, e la Legge Professionale Forense L. n. 247 del 31/12/2012 che ha previsto e disciplinato la figura dell'*"avvocato addetto agli uffici legali degli enti pubblici"*;

Considerato che la Provincia di Vicenza intende continuare a svolgere il ruolo di supporto a favore dei Comuni implementando ed efficientando l'Ufficio Unico di Advocatura esistente;

Ritenuto, a tal fine, di rivedere le linee guida di attuazione della convenzione tra Provincia e Comuni per la gestione delle vertenze degli enti aderenti aggiornandole come di seguito si espone:

1. Le richieste dei Comuni aderenti devono essere formulate per iscritto. Per facilitare l'acquisizione e la presentazione delle richieste verrà studiata la possibilità di creare un apposito *form on line* sul sito. Nel frattempo le richieste vanno inviate via PEC all'indirizzo provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net.
2. Nella richiesta occorre specificare esattamente la tipologia di attività richiesta, l'eventuale tempistica oltre che il soggetto referente per i chiarimenti del caso, cui l'Avvocatura, nel caso lo ritenga necessario, potrà richiedere chiarimenti, integrazioni o un incontro in merito all'argomento;
3. Ricevute tutte le informazioni necessarie, il Dirigente dell'Ufficio Legale Unico provvede a riscontrare al Comune indicando:
 - il nominativo dell'avvocato referente per la trattazione della pratica;
 - un preventivo di spesa per l'attività dell'ufficio. Tale preventivo terrà conto di tre macrovoci, che verranno indicate distintamente: a) onorario calcolato avendo come riferimento la tariffa professionale forense di cui al D.M. 55/2014 e s.m.i. "*Regolamento recante determinazione degli onorari, dei diritti e delle indennità spettanti avvocati per le prestazioni giudiziali in materia civile, amministrativa, tributaria, penale e stragiudiziali*", comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro (INAIL-INPS e CPDEL); b) le spese generali, quantificate in via forfettaria nella misura del 15% dell'onorario, per l'attivazione dell'Ufficio (personale, strumentazione, posta etc); c) le spese vive preventivabili (contributo unificato/imposta di bollo,...), comprese le eventuali spese di domiciliazione (che il Comune deve provvedere a liquidare direttamente al professionista);
 - le presumibili tempistiche di trattazione della pratica, precisando che, qualora nel corso della gestione della stessa dovessero risultare aggravii di spesa, l'impegno di spesa dovrà essere integrato (es. le eventuali parcelle per consulenti tecnici di parte, o nominati d'ufficio qualora poste a carico dell'ente stesso). L'individuazione di consulenti/periti di parte è decisa in modo discrezionale dal Comune;
 - i prevedibili rischi connessi alla vertenza e le eventuali potenzialità negative individuabili a quel momento per l'ipotesi di un non favorevole esito della stessa, per consentire di prevedere e vincolare eventualmente una quota di avanzo di amministrazione;
 - gli estremi della polizza assicurativa RC patrimoniale ex art. 12 L.P. 247/2012.
4. Qualora l'Avvocatura ritenga, per ragioni connesse al carico di lavoro o per altre ragioni di opportunità o incompatibilità, di non poter assumere l'incarico, lo comunicherà tempestivamente al Comune richiedente;
5. L'Avvocatura procede all'esame approfondito della pratica solo a seguito di comunicazione da parte del Comune del provvedimento di accettazione del preventivo e di impegno di spesa.
6. Il Comune, che conferisce l'incarico accettando il preventivo di spesa ricevuto, assicura la predisposizione degli atti necessari a garantire l'efficace e tempestiva esecuzione dell'attività dell'ufficio; nello specifico deve provvedere oltre alla trasmissione del mandato alle liti (dando conto della avvenuta informativa sulla privacy) e della deliberazione di incarico, all'inoltro di relazioni, memorie, provvedimenti impugnati e ogni utile documentazione relativi alla causa di cui trattasi, nei termini preventivamente concordati con l'Ufficio Advocatura.
7. L'Avvocatura comunica l'esito della vertenza, una volta conclusa, al Comune che provvederà a liquidare entro 30 giorni il corrispettivo dovuto come da preventivo e da spese ulteriori eventuali comunicate.

Dato atto che dal dispositivo del presente provvedimento non vi sono riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia, ai sensi dell'art. 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DETERMINA

1. di approvare le linee guida per la gestione delle vertenze dei Comuni aderenti all'ufficio unico di avvocatura provinciale in premessa indicate;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comuni aderenti;
3. di attestare che dal dispositivo del presente provvedimento non vi sono riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia, ai sensi dell'art. 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012;
4. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 11/12/2018

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Avvocato Paolo Balzani



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1507 DEL 11/12/2018

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
Proposta N° 1739 / 2018

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLE LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE DELLA
CONVENZIONE TRA PROVINCIA E COMUNI PER LA GESTIONE DELLE VERTENZE
DEGLI ENTI ADERENTI ALL'UFFICIO UNICO DI AVVOCATURA PROVINCIALE**

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 27 ottobre 2014)

(X) Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 11/12/2018

**Sottoscritto dal Segretario Generale
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**